

Addì 11 dicembre 2007

Tra

FS spa, RFI spa e TRENITALIA spa

e

le Organizzazioni sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL, UILTRASPORTI, FAST Ferrovie, UGL Trasporti e ORSA Ferrovie,

con riferimento al progetto di scissione parziale della manovra da Trenitalia S.p.A. a RFI S.p.A. e tenuto conto di quanto convenuto con l'intesa del 7 dicembre u.s., che conferma il ruolo centrale delle relazioni sindacali, a partire dalla gestione delle problematiche industriali più complesse con ricadute sul fattore lavoro

premesso che:

- ai fini della presente intesa si intendono per attività di manovra le operazioni di composizione/scomposizione ai fini della messa a disposizione dei materiali nei terminal/stazioni di smistamento nonché l'attività di aggancio e sgancio dei mezzi di trazione nelle stazioni di scambio con le reti estere;
- che le motivazioni alla base del progetto di scissione parziale in questione sono riportate nell'allegato A al presente verbale;
- i 56 impianti indicati nell'allegato A al presente verbale comprendono, oltre alle stazioni di scambio con le reti estere:
  - stazioni con funzione di terminal intermodale/convenzionale, caratterizzate da complessità / interferenze operative e dimensioni significative, in cui sono presenti più IF;
  - stazioni con funzione di smistamento (scali) caratterizzate da grandi volumi di traffico, poste a valle dei principali itinerari merci europei e/o ad elevata valenza territoriale;
- è compito del Gestore dell'Infrastruttura assicurare le suddette operazioni in condizioni non discriminatorie nei confronti di tutti i vettori e garantire nel contempo l'ottimale utilizzo dell'infrastruttura attraverso un'efficace funzione di interfaccia con le imprese ferroviarie,

le parti convengono quanto segue:

- nei 56 impianti indicati nell'allegato A al presente verbale le attività di:
  - effettuazione delle tradotte in linea,
  - formazione treno, verifica e commerciali,
  - di programmazione sui processi a terra degli impianti (formazione treno, verifica, tradotte) e di gestione in tempo reale del programma e delle criticità operative in relazione alle esigenze commerciali nonché le attività di verifica in loco del servizio reso (check out),continueranno ad essere di responsabilità di Trenitalia – Divisione Cargo e saranno svolte dal personale attualmente impiegato nelle stesse. Inoltre, resterà assegnato a Trenitalia – Divisione Cargo il personale che, pur rivestendo figure professionali del settore manovra, sia attualmente in

fase di professionalizzazione verso attività industriali di Trenitalia – Divisione Cargo (verifica, formazione treno, condotta);

- il personale da trasferire, le cui quantità sono indicate nell'allegato A al presente verbale, comprende oltre al personale direttamente utilizzato nelle attività di manovra come sopra definite anche gli inidonei utilizzati in attività di supporto connesse a dette attività di manovra e tutto il personale amministrativo negli impianti in cui transita ad RFI personale addetto alla manovra. Per tale personale verrà completata entro il 21 dicembre p.v. la procedura di legge a livello territoriale per il trasferimento di ramo d'azienda;
- con specifico riferimento alle ricadute del trasferimento del personale verso RFI, le parti confermano quanto di seguito riportato:
  - il rapporto di lavoro proseguirà, senza soluzione di continuità, con la Società RFI S.p.A.;
  - RFI conferma che la scissione in questione non comporta di per sé ricadute sull'occupazione;
  - all'atto del passaggio verrà mantenuto il medesimo trattamento economico e normativo, con riconoscimento dell'anzianità maturata presso la Società cedente;
  - RFI continuerà ad applicare ai dipendenti trasferiti il CCNL delle Attività Ferroviarie e il Contratto Aziendale di Gruppo FS e Accordo di Confluenza al CCNL delle Attività ferroviarie del 16.4.2003 nonché i successivi accordi applicativi.

Inoltre, per quanto riguarda il trattamento previdenziale, le parti si danno atto che il personale trasferito che sia già iscritto al Fondo Speciale FS presso l'INPS, ove intenda confermare l'iscrizione presso detto Fondo, deve esercitare il diritto di opzione previsto dalla normativa in vigore entro sei mesi dalla data del trasferimento. In tal senso RFI interpellierà direttamente i singoli lavoratori interessati nei termini di legge, al fine dell'esercizio della facoltà di opzione.

Successivamente alla definizione delle operazioni di scissione, RFI e Trenitalia incontreranno le OO.SS. per verificare congiuntamente le azioni conseguenti in materia di organizzazione del lavoro.

---

Allegato A

al verbale di incontro del 11.12.2007

# Progetto scissione manovra

# Motivi del trasferimento

---

- Con il trasferimento, il Gruppo Ferrovie dello Stato si allinea alle altre principali reti europee (DB – SNCF – SBB – OBB) nelle quali:
  - il servizio di manovra merci nei grandi impianti industriali e commerciali è svolto dal Gestore dell'infrastruttura;
  - la terminalizzazione nei piccoli impianti/raccordi è svolta in autoproduzione dalle Imprese Ferroviarie.

# Motivi del trasferimento

---

- Le attività oggetto del trasferimento riguardano:
  1. la movimentazione di materiali dedicati al **traffico merci**, in quanto:
    - gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio viaggiatori, incentrati sul raggiungimento di un livello di puntualità di eccellenza, impongono una responsabilizzazione diretta delle IF sulle fasi industriali di competenza. La progettazione integrata dell'orario prevede, infatti, la compatibilizzazione delle fasi connesse con la preparazione del materiale (composizione, visite tecniche, pulizia, ecc.) con la messa a disposizione del materiale stesso sui binari di circolazione;
    - i treni viaggiatori, di regola, sono a composizione bloccata e bidirezionale, e l'evoluzione del materiale rotabile viaggiatori seguirà questo standard;
  2. le operazioni di manovra ai transiti di confine, nei quali è previsto attualmente il cambio di trazione.

# Modalità del trasferimento

---

- Per quanto detto in precedenza, il trasferimento avverrà attraverso **scissione parziale** – che è una delle modalità formali con cui si può realizzare la cessione di ramo d'azienda ex art. 2112 c.c. – proprio perché non tutte le attività di manovra dei convogli merci transiteranno ad RFI.

# Attività da trasferire

---

Le attività oggetto del trasferimento, da svolgersi negli asset di proprietà di RFI, sono:

A) la traslazione dei materiali relativi a servizi merci dai binari di arrivo del treno ai binari di messa a disposizione e viceversa, e la manovra di composizione e scomposizione nelle:

- stazioni, o settori di esse, con funzione di terminal intermodale/convenzionale, caratterizzate da complessità / interferenze operative e dimensioni significative, in cui sono presenti o è prevedibile a breve la presenza di più IF;
- stazioni con funzione di smistamento (scali) caratterizzate da grandi volumi di traffico, poste a valle dei principali itinerari merci europei e/o ad elevata valenza territoriale. In tali impianti la manovra erogata da RFI riguarderà le attività di composizione e scomposizione dei convogli;

B) lo sgancio e la movimentazione dei mezzi di trazione di tutti i treni viaggiatori e merci nelle stazioni di scambio con reti ferroviarie estere (transiti di confine), per consentire alle IF anche estere, senza oneri discriminatori, l'accesso alla infrastruttura ferroviaria italiana.

*Continueranno, inoltre, ad essere effettuate da RFI, nei porti in cui si effettua traghettamento ferroviario (Villa S.Giovanni, Messina, Civitavecchia, Golfo Aranci), le manovre di imbarco e sbarco dei convogli viaggiatori e merci necessarie ad assicurare la continuità dell'infrastruttura ferroviaria.*

# Attività da trasferire

---

Sono escluse dal trasferimento:

- Tradotte merci con locomotive di manovra

Si tratta di treni utilizzati per lo scambio di materiali merci tra impianti di località diverse e pertanto, come treni, soggetti al pagamento del pedaggio, per cui rientrano tra le attività tipiche del vettore e devono perciò essere effettuate dalle IF.

- Terminalizzazioni merci con locomotiva titolare

Sono configurabili come operazioni di natura industriale e verranno svolte dagli operatori che svolgono l'attività principale.

Attività che potranno essere svolte "in service" da RFI:

In determinati impianti, a salvaguardia dell'efficienza del processo industriale, il servizio di aggancio e sgancio locomotive (previsto come prestazione obbligatoria a cura di RFI solo per le stazioni di confine) e quello di attivazione/disattivazione della segnalazione di coda che, in quanto operazioni industriali autonome non configurabili nelle attività di manovra, non rientrano nelle attività trasferite

# Il perimetro fisico

Stazioni con funzionalità merci: **terminale intermodale**

	Impianto	Funzionalità principale	Sistema portuale	Impianto strategico anche con funzioni di multiutente (tutti i servizi art.20)	Richiesta di attestamento treni + IF (mercato)	Richiesta di attestamento treno possibile + IF	Manovra media dimensionale/complessità con manovre a cura GI	Manovra acquisita per funzionalità gestionale
1	Verona QE	Ter. Inter.						
2	Padova Ip	Ter. Inter.						
3	Trento Roncafort	Ter. Inter.						
4	La Spezia Marittima	Ter. Inter.	sì					
5	La Spezia Migliarina	Ter. Inter.	sì					
6	S.Stefano di Magra	Ter. Inter.	sì					
7	Massa Z.I.	Ter. Inter.						
8	Latina	Ter. Inter.						Roma Sm.to
9	Pomezia	Ter. Inter.						
10	Catania Bicocca	Ter. Inter.						
11	Palermo Brancaccio	Ter. Inter.						
12	Bari Scalo Ferruccio	Ter. Inter.						
13	Novara Boschetto	Ter. Inter.						

# Il perimetro fisico

## Stazioni con funzionalità merci: **terminale intermodale** (segue)

	Impianto	Funzionalità principale	Sistema portuale	Impianto strategici anche con funzioni di multiutente (tutti i servizi art.20)	Richiesta di attestamento treni + IF (mercato)	Richiesta di attestamento treno possibile + IF	Monoutente media dimensione/complessità con manovra a cura GI	Manovra acquisita per funzionalità gestionale			
14	Milano Certosa	Ter. Inter.									
15	Milano Segrate	Ter. Inter.									
16	Brescia	Ter. Inter.									
17	Gallarate	Ter. Inter.									
18	Melzo	Ter. Inter.									
19	Rho	Ter. Inter.						Milano			
20	Bologna Ip	Ter. Inter.									
21	Piacenza	Ter. Inter.									
22	Reggio Emilia	Ter. Inter.									
23	Torino Orb.	Ter. Inter.									
24	Modena	Ter. Inter.									
25	Rubiera	Ter. Inter.									
26	Castelguelfo	Ter. Inter.									
27	Gioia Tauro	Ter. Inter.	sì								
28	Trieste Campo Marzio	Ter. Inter.	sì								

# Il perimetro fisico

## Stazioni con funzionalità merci: *scalo*

	Impianto	DCM	Funzionalità principale	Sistema portuale	Impianto strategico anche con funzione di multiclente (tutti servizi art.20)	Richiesta di attestamento treni mercato	Richiesta di attestamento treno possibile + IF	Monoutente di media dimensione/complessità con manovra a cura G.I	Manovra acquisita per funzionalità gestionale e distribuzione territoriale
1	Avigliana	To	scalo						
2	S.Zeno Folzano	Mi	scalo						
3	Rezzato	Mi	scalo						Brescia
4	Lecco Maggianico	Mi	scalo						
5	Lugo	Bo	scalo						
6	Fiorenzuola	Bo	scalo						Bologna/Emila
7	Venezia Marghera	Ve	scalo	sì					
8	Livorno C.	Fi	scalo	sì					
9	Ravenna	Bo	scalo	sì					
10	Genova Sestri Ponent	Ge	scalo	sì					
11	Brindisi	Ba	scalo	sì					
12	Terni	An	scalo						
13	Pescara P.N.	An	scalo						

## Il perimetro fisico

---

1	HUB	BOLOGNA SD
2	HUB	MILANO SM
3	HUB	MARCIANISE SM
4	HUB	ALESSANDRIA SM.TO
5	HUB	CERVIGNANO
6	MANOVRA	VERONA PN
7	MANOVRA	VERONA PV
8	MANOVRA	PISA SR
9	MANOVRA	FALCONARA
10	MANOVRA	ROMA SM
11	Stazione di Scambio	DOMO II
12	Stazione di Scambio	LUINO
13	Stazione di Scambio	TARVISIO
14	Stazione di Scambio	VILLA OPICINA
15	Stazione di Scambio	BRENNERO
	MARITTIME*	MESSINA
	MARITTIME*	VILLA S.GIOVANNI
	MARITTIME*	CIVITAVECCHIA
	MARITTIME*	GOLFO ARANCI

*\* Già oggi gestite da RFI*

## Le attività che continueranno ad essere svolte dalle IF

---

E' confermata all'Impresa Ferroviaria:

- la responsabilità in tema di sicurezza del prodotto "formazione treno e trasporto", in particolare per quanto attiene alle operazioni di:
  - gestione del materiale rotabile e delle sue interazioni con l'infrastruttura ferroviaria, nel contesto delle operazioni preliminari alla partenza o successive all'arrivo dei treni. Tali operazioni si concretizzano:
    - *nei controlli da effettuare in occasione dell'accettazione e della riconsegna dei trasporti (scadenza revisione dei carri, corretta esecuzione dei carichi, rispetto del profilo limite di carico e dei limiti del carro, ecc.);*
    - *nella segnalazione, tramite apposite etichette:*
      - *dell'istradamento e della destinazione dei rotabili;*
      - *delle non conformità presenti su di un veicolo o su di un carico;*
      - *della presenza di merci pericolose;*
  - predisposizione dei documenti di competenza [\[1\]](#) ;
  - compilazione delle prescrizioni connesse alle caratteristiche tecniche, al carico ed alla circolabilità dei rotabili [\[2\]](#) ;
  - effettuazione delle visite tecniche ai veicoli e ai carichi per accertare che essi circolino sull'infrastruttura ferroviaria in condizioni di sicurezza;
  - comunicazione della composizione dei treni secondo le modalità stabilite dal GI e da eventuali accordi locali di dettaglio.

[\[1\]](#) Lista dei Veicoli, Bollettino di Frenatura e Composizione, Foglio di Corsa, Scheda Treno, Scheda Orario

[\[2\]](#) Massa rimorchiata, Rango di velocità, Velocità massima rispetto ai veicoli in composizione, Percentuale di massa frenata, Lunghezza del treno, Tipo di frenatura attivata, Eventuali limitazioni di velocità determinate dalle condizioni di circolabilità delle locomotive, dalla presenza di trasporti eccezionali, dal limite di carico, ecc.

## Le attività che continueranno ad essere svolte dalle IF

---

- la responsabilità delle attività commerciali;
- le attività di tradotta in linea e terminalizzazione merci con locomotiva titolare (*vedi chart n. 5*)
- le attività di programmazione sui processi a terra degli impianti (formazione treno, verifica, tradotte), la gestione in tempo reale del programma e delle criticità operative in relazione alle esigenze commerciali, le attività di verifica in loco del servizio reso (check out);

Tali attività, tipiche del vettore, non subiscono alcuna modifica dal progetto di scissione parziale delle attività di manovra.

RFI si inserirà negli impianti che transitano con un'organizzazione di interfaccia, allo scopo di assicurare la necessaria continuità nei processi e garantire i programmi di tutte le Imprese Ferroviarie.

# Il processo industriale: le responsabilità

---

## Servizi a cura di RFI

- Pianificazione delle operazioni secondo le tempistiche previste dalla programmazione / riprogrammazione orario, attraverso la redazione del “Programma di Manovra”, definito sulla base del “Prospetto di Manovra” predisposto dalle IF contestualmente al perfezionamento dell’offerta commerciale
- Coordinamento delle manovre
- Organizzazione delle operazioni di manovra: Dirigenza, Sorveglianza, Autorizzazione, Comando, Esecuzione
- Esecuzione delle operazioni di manovra, ivi compresi:
  - i movimenti da / per i binari di carico / scarico dello scalo pubblico
  - i movimenti da / per i raccordi all’interno delle stazioni
  - i movimenti da / per i punti determinati all’interno delle stazioni, inclusi gli impianti / punti di manutenzione
- Operazioni di stazionamento rotabili
- Organizzazione e gestione del servizio per lo smistamento dei rotabili negli impianti di smistamento [mediante sella di lancio qualora l’impianto ne sia provvisto]
- Manovra dei deviatori per la predisposizione degli istradamenti e interventi su apparati

# Individuazione delle risorse

---

## □ Transitano a RFI:

- personale addetto alla manovra (Tecnici di Manovra e Condotta, Tecnici di Circolazione e Operatori Specializzati della Circolazione), impiegato in mansioni di composizione e scomposizione dei convogli, manovra degli scambi e segnali di istradamento, condotta di mezzi di manovra, coordinamento della manovra
- Personale impiegato nelle mansioni di Regolatore Traffico;
- Personale “inidoneo” utilizzato in attività di supporto connesse alle attività di manovra
- Personale amministrativo tutto degli impianti in cui verrà trasferito ad RFI personale addetto alla manovra

# Individuazione delle risorse

---

- **Non transitano a RFI**, in quanto utilizzati in attività tipiche del vettore Trenitalia:
  - Personale addetto ad attività commerciali, di formazione treno, di verifica, addetti partenza treno, programmatori
  - Personale utilizzato in via esclusiva nell'attività di tradotta in linea
  - Personale "inidoneo" utilizzato in attività di supporto connesse alle attività tipiche del vettore
  - Personale di manovra che abbia già completato o stia completando percorsi di professionalizzazione per svolgere attività di verifica, formazione treno e condotta (patente F) tipiche del vettore

# Individuazione delle risorse

---

## *I macro numeri del dimensionamento*

Dei 186 impianti complessivi di Divisione Cargo, il trasferimento riguarda i 56 impianti richiamati in precedenza (*vedi chart nn. 5-6-7-8*)

Verranno trasferite ad RFI 134 locomotive da manovra

Saranno circa 1.573 i lavoratori complessivamente trasferiti

# Individuazione delle risorse

## I macro numeri del dimensionamento

Sede	N° Impianti	PERSONALE INTERESSATO DAL TRASFERIMENTO							Mezzi da trasferire
		Addetti alla manovra			Regolatori del Traffico	Inidonei	Amministrativi	Totale addetti da trasferire	
		TMC/TC	OSC	Totale					
<b>Totale TORINO</b>	<b>4</b>	<b>128</b>	<b>109</b>	<b>237</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>275</b>	<b>11</b>
<b>Totale MILANO</b>	<b>11</b>	<b>155</b>	<b>120</b>	<b>275</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>16</b>	<b>318</b>	<b>25</b>
<b>Totale GENOVA</b>	<b>3</b>	<b>39</b>	<b>19</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>64</b>	<b>5</b>
<b>Totale FIRENZE</b>	<b>4</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>73</b>	<b>7</b>
<b>Totale VERONA</b>	<b>6</b>	<b>46</b>	<b>60</b>	<b>106</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>115</b>	<b>13</b>
<b>Totale VENEZIA</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>5</b>
<b>Totale TRIESTE</b>	<b>4</b>	<b>83</b>	<b>79</b>	<b>162</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>174</b>	<b>11</b>
<b>Totale BOLOGNA</b>	<b>10</b>	<b>132</b>	<b>93</b>	<b>225</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>252</b>	<b>20</b>
<b>Totale ROMA</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>42</b>	<b>6</b>
<b>Totale ANCONA</b>	<b>3</b>	<b>53</b>	<b>6</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>61</b>	<b>8</b>
<b>Totale BARI</b>	<b>2</b>	<b>60</b>	<b>1</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>63</b>	<b>10</b>
<b>Totale NAPOLI</b>	<b>1</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>53</b>	<b>6</b>
<b>Totale REGGIO CALABRIA</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>2</b>
<b>Totale PALERMO</b>	<b>2</b>	<b>36</b>	<b>7</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>50</b>	<b>5</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>56</b>	<b>839</b>	<b>563</b>	<b>1.402</b>	<b>26</b>	<b>57</b>	<b>88</b>	<b>1.573</b>	<b>134</b>

# Individuazione delle risorse - dettaglio

Impianto	PERSONALE INTERESSATO DAL TRASFERIMENTO							Mezzi da trasferire
	Addetti alla manovra			Regolatori del Traffico	Inidonei	Amministrativi	Totale addetti da trasferire	
	TMC/TC	OSC	Totale					
<b>Alessandria Smistamento</b>	24	33	57		7	6	70	2
<b>Avigliana</b>	2	7	9		1		10	1
<b>Novara Boschetto</b>	46	23	69		2	6	77	3
<b>Torino Orbassano</b>	56	46	102	5	5	6	118	5
<b><i>Totale TORINO</i></b>	<b>128</b>	<b>109</b>	<b>237</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>275</b>	<b>11</b>

<b>Milano Smistamento</b>	58	53	111	6	12	6	135	5
<b>Domodossola II</b>	17	12	29		4	1	34	3
<b>Luino</b>	13	6	19				19	2
<b>Brescia Scalo</b>	17	22	39			4	43	3
<b>Gallarate Parco</b>	7	10	17			2	19	2
<b>Lecco Maggianico</b>	15	6	21		2	2	25	2
<b>Melzo</b>	9	1	10		1		11	2
<b>Milano Certosa</b>	9	5	14		1		15	1
<b>Milano Segrate</b>			0				0	2
<b>Rho</b>	10	5	15		1	1	17	2
<b>S.Zeno Folzano</b>			0				0	1
<b><i>Totale MILANO</i></b>	<b>155</b>	<b>120</b>	<b>275</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>16</b>	<b>318</b>	<b>25</b>

# Individuazione delle risorse - dettaglio

Impianto	PERSONALE INTERESSATO DAL TRASFERIMENTO							Mezzi da trasferire
	Addetti alla manovra			Regolatori del Traffico	Inidonei	Amministrativi	Totale addetti da trasferire	
	TMC/TC	OSC	Totale					
<b>La Spezia Marittima</b>	11	6	17				17	2
<b>La Spezia Migliarina</b>	17	8	25		2	3	30	2
<b>Genova Sestri Ponente</b>	11	5	16			1	17	1
<b>Totale GENOVA</b>	<b>39</b>	<b>19</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>64</b>	<b>5</b>
<b>Pisa S.Rossore</b>	10	23	33			1	34	0
<b>Livorno Calambrone</b>	17	9	26			3	29	5
<b>Massa Z.I.</b>	7	2	9			1	10	2
<b>Santo Stefano di Magra</b>			0				0	0
<b>Totale FIRENZE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>73</b>	<b>7</b>
<b>Verona Porta Nuova</b>	19	37	56		3	4	63	3
<b>Verona Porta Vescovo</b>	5	2	7				7	1
<b>Brennero</b>	11	14	25			1	26	2
<b>Trento Roncafort</b>	9	7	16			1	17	3
<b>Verona Quadrante Europa</b>			0				0	3
<b>Rezzato</b>	2		2				2	1
<b>Totale VERONA</b>	<b>46</b>	<b>60</b>	<b>106</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>115</b>	<b>13</b>
<b>Padova Interporto</b>			0				0	3
<b>Venezia Marghera</b>	9	7	16		1	3	20	2
<b>Totale VENEZIA</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>5</b>

# Individuazione delle risorse - dettaglio

Impianto	PERSONALE INTERESSATO DAL TRASFERIMENTO							Mezzi da trasferire
	Addetti alla manovra			Regolatori del Traffico	Inidonei	Amministrativi	Totale addetti da trasferire	
	TMC/TC	OSC	Totale					
<b>Cervignano</b>	44	49	93			6	99	5
<b>Tarvisio</b>	12	1	13		1		14	2
<b>Villa Opicina</b>	13	9	22		2		24	2
<b>Trieste Campo Marzio</b>	14	20	34		1	2	37	2
<b>Totale TRIESTE</b>	<b>83</b>	<b>79</b>	<b>162</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>174</b>	<b>11</b>

<b>Bologna S.Donato</b>	60	42	102	7	4	4	117	5
<b>Bologna Interporto</b>	11	8	19		2	1	22	2
<b>Castelguelfo</b>			0				0	0
<b>Fiorenzuola</b>		3	3				3	1
<b>Lugo</b>			0				0	0
<b>Modena</b>	15	9	24		1		25	2
<b>Piacenza</b>	15	9	24			2	26	2
<b>Ravenna</b>	11	8	19			3	22	4
<b>Reggio Emilia</b>	10	7	17		1	2	20	2
<b>Rubiera</b>	10	7	17				17	2
<b>Totale BOLOGNA</b>	<b>132</b>	<b>93</b>	<b>225</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>252</b>	<b>20</b>

<b>Roma Smistamento</b>	11	16	27	2		1	30	2
<b>Latina</b>	4	1	5				5	2
<b>Pomezia</b>	5	2	7				7	2
<b>Totale ROMA</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>42</b>	<b>6</b>

## Individuazione delle risorse - dettaglio

Impianto	PERSONALE INTERESSATO DAL TRASFERIMENTO							Mezzi da trasferire
	Addetti alla manovra			Regolatori del Traffico	Inidonei	Amministrativi	Totale addetti da trasferire	
	TMC/TC	OSC	Totale					
<b>Falconara</b>	25		25			1	26	2
<b>Pescara Porta Nuova</b>	12		12			1	13	2
<b>Terni</b>	16	6	22				22	4
<b><i>Totale ANCONA</i></b>	<b>53</b>	<b>6</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>61</b>	<b>8</b>
<b>Bari Scalo Ferruccio</b>	44	1	45			2	47	5
<b>Brindisi</b>	16		16				16	5
<b><i>Totale BARI</i></b>	<b>60</b>	<b>1</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>63</b>	<b>10</b>
<b>Marcianise Smistamento</b>	38	5	43	6	1	3	53	6
<b><i>Totale NAPOLI</i></b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>53</b>	<b>6</b>
<b>Gioia Tauro</b>	6	4	10			3	13	2
<b><i>Totale REGGIO CALABRIA</i></b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>2</b>
<b>Catania Bicocca</b>	22	6	28		1	2	31	2
<b>Palermo Brancaccio</b>	14	1	15		1	3	19	3
<b><i>Totale PALERMO</i></b>	<b>36</b>	<b>7</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>50</b>	<b>5</b>
<b><i>Totale complessivo</i></b>	<b>839</b>	<b>563</b>	<b>1.402</b>	<b>26</b>	<b>57</b>	<b>88</b>	<b>1.573</b>	<b>134</b>

Roma, 11 dicembre 2007

Segreterie Nazionali

FILT/CGIL  
FIT/CISL  
UILTRASPORTI  
ORSA Ferrovie  
FAST Ferrovie  
UGL Trasporti

LORO SEDI

Trenitalia - Divisione Cargo e RFI, con esclusivo riferimento alla prevista operazione di scissione parziale della manovra comunicano che, il personale che intenda continuare a svolgere presso Trenitalia - Divisione Cargo attività esclusive di tradotta in linea nonché il personale amministrativo che intenda continuare a prestare la propria attività presso Trenitalia potrà avanzare domanda alle due società entro il 31 dicembre 2007, che sarà accolta con le modalità di cui all'art. 42 del CCNL AF.

Per RFI S.p.A.



Per Trenitalia S.p.A.

